

Alessandro Marziali e Costantino Sacchetto Ambasciatori Spartan Race 2024 aa

Ardea e Aprilia quest'anno rappresenteranno grazie ai due atleti la Spartan Race a livello mondiale, Costantino Sacchetto e Alessandro Marziali sono stati nominati ambasciatori Spartan Race ufficiali in rappresentanza dell'Italia. L'italo-greco Costantino Sacchetto, residente ad Ardea, continua la sua entusiasmante avventura nel mondo Spartan Race. È infatti stato appena nominato, per il sesto anno consecutivo, Ambasciatore ufficiale della famosa competizione Spartan Race. L'atleta di origine greca, da anni affermato sportivo nelle gare spartan, prosegue così la sua sfida agonistica nel mondo Spartan Race. Bisogna addestrare la resistenza e la tenacia, la forza, senza perdere la lucidità. Uno dei centri specifici si trova tra le mura della palestra "The Gym Club" a Tor San Lorenzo dove si allena Sacchetto e altri atleti che partecipano alle gare. Nelle varie sessioni di allenamento, vengono costruite le fondamenta di un allenamento quotidiano, duro e sfidante sotto l'occhio attento e professionale del grande coach Guido Cariani. Costantino Sacchetto è stato anche uno dei protagonisti della serie "KleosTV ROAD TO SPARTA" che ha raccontato la storia di 6 corridori italiani, durante le prove per la qualificazione al Campionato Mondiale Trifecta.

Costantino ha gareggiato in più di 60 Spartan nell'arco di 6 anni girando tutta l'Europa, ha partecipato a 5 campionati mondiali ed è stato nuovamente qualificato per il mondiale Spartan del 2024 che si terrà dal 1 al 3 novembre nella città di Sparta. La mattina in giacca e cravatta e dopo il lavoro in tuta e scarpe da ginnastica: due vite opposte, all'apparenza, che si condensano nello spirito greco di Costantino.

Alessandro Marziali, aprile DOC, dopo l'entusiasmante carriera da pugile agonista, con all'attivo 120 incontri tra nazionali ed internazionali e con un palmares di 2 ori, 2 argenti e 3 bronzi ai Campionati Assoluti di pugilato, 4 volte Campione Italiano Assoluto universitario di pugilato, nonché partecipante nel 2009 ai Mondiali ed ai Giochi del Mediterraneo con le vesti della Nazionale Italiana, dal 2016 entra nel mondo Spartan Race e da lì, dopo aver appeso i guantoni al chiodo, si cementò in questa nuova disciplina a 360 gradi.



Con oltre 20 gare disputate tra sprint, super, beast e trifecta weekend in Italia e all'estero, ed aver conquistato per la terza volta la partecipazione ai Mondiali Spartan Race, anche lui quest'anno, insieme a Costantino, porteranno il tricolore al mondiale più ambito di Spartan Race in Grecia e in giro per il mondo. Come ci confessa Alessandro, all'età di 13 anni entrò in palestra, da lì costruì il mio carattere, il mio fisico e tutt'oggi la persona che sono, ho praticato uno sport dove, l'adrenalina e la competitività erano sempre a 1000, ed il giorno che smisi, un po' di vuoto comincio a colmare dentro me, finché non conobbi le Spartan Race, così per caso, fu amore a prima vista.

Passione, adrenalina, amicizia, competitività, sudore, fatica, sono solo alcuni aggettivi, che questo sport può trasmetterti, è una sfida contro te stesso e contro gli altri ma alla fine è un terzo tempo come nel rugby. Si conoscono tante nuove persone, alle gare e anche nei campi di allenamento come è successo a me, nel Team Was di Raniero Mariotti a Latina in via Nascosa nonché mia attuale squadra, dove ci si aiuta, si migliora e si gioisce insieme per i risultati che piano piano si ottengono.

Quest'anno insieme a Costantino saremo i due pontini che porteranno in giro per il mondo il nome Spartan Race Italy.

Prima atleta poi volontario, giudice e ora per chiudere con la ciliegina sulla torta ambasciatore, la cosa mi rende molto felice e fiero, ringrazio come sempre chi mi segue, seguito ed aiutato in queste competizioni.

Questo tipo di attività competitiva che ormai da anni si è diffusa anche in Italia, prevede un mix di discipline e movimenti che vanno dalla corsa, al superamento di muri, pareti da arrampicata, trasporto pesi, percorsi in sospensione o in equilibrio, lancio del giavellotto, passaggi sotto il filo spinato. La Spartan, unica nel suo genere, conta più di 20 milioni di atleti in tutto il mondo e può definirsi come la perfetta sintesi a livello sportivo di tutti quei valori tipici tanto decantati dai migliori film di addestramento militare: resistenza, tenacia, durata e forza.

Si gareggia per divertimento, curiosità e per mettere mente e corpo alla prova, con nuovi e continui stimoli: ? ? ? ? ? ? ? ? , nel pieno spirito delle competizioni elleniche. In condizioni di massima

